

MODELLO DI RENDICONTO RELATIVO AL CONTRIBUTO 5 PER MILLE DESTINATO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (Mod. A)

Anagrafica

Denominazione sociale _____
(eventuale acronimo e nome esteso)

C.F. dell'Ente _____
con sede nel Comune di _____ prov _____

CAP _____ via _____

telefono _____ email _____

PEC _____

Rappresentante legale _____ C.F. _____

Rendiconto anno finanziario _____

Data di percezione del contributo _____

IMPORTO PERCEPITO _____

EUR

1. Risorse umane

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale).

EUR

2. Spese di funzionamento

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia; materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi; ecc.)

EUR

3. Spese per acquisto beni e servizi

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc.)

EUR

4. Spese per attività di interesse generale dell'ente

(rappresentare le spese nella relazione illustrativa a seconda della causale)

4.1 Acquisto di beni o servizi strumentali oggetto di donazione _____

EUR

4.2 Erogazioni a proprie articolazioni territoriali e a soggetti collegati o affiliati _____

EUR

4.3 Erogazioni ad enti terzi _____

EUR

4.4 Erogazioni a persone fisiche _____

EUR

4.5 Altre spese per attività di interesse generale _____

EUR

5. Accantonamento

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento le finalità dell'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e ad inviare il modello relativo all'accantonamento entro 36 mesi dalla percezione del contributo)

EUR

TOTALE _____

EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente modello di rendiconto, una relazione che illustri in maniera esaustiva l'utilizzo del contributo percepito e un elenco dei giustificativi di spesa. Si rammenta che i giustificativi di spesa non dovranno essere trasmessi, bensì conservati presso la sede dell'ente ed esibiti qualora il Ministero ne faccia richiesta.

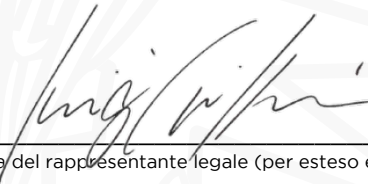
_____, Li _____

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto:

- Dichiarare che le spese inserite non siano già state imputate ad altri contributi pubblici o privati (c.d. divieto di doppio finanziamento a valere sulla stessa spesa), se non per la parte residua;
- Attestare l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.



Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)



Relazione illustrativa rendicontazione 5 per mille - anno 2020

La presente relazione illustrativa è stata redatta secondo le linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali circa la destinazione delle quote del 5 per mille dell'Irpef relativo all'anno 2020. Le somme rendicontate, già riportate sinteticamente nel modello di rendicontazione, sono state sostenute nel periodo intercorrente tra il 30 ottobre 2021 e il 15 ottobre 2022.

Durante il difficile periodo COVID-19 abbiamo sostenuto migliaia di famiglie in tutta Italia che versavano in difficoltà economica o in isolamento e quindi impossibilitate ad accudire il proprio animale domestico.

A titolo esemplificativo, le attività di assistenza ai cittadini colpiti dalla pandemia con animali al seguito sono state quelle di fornitura e supporto per consegna a domicilio di pet food, di supporto per la semplice attività fisica degli animali all'aperto e il sostegno per le spese veterinarie.

A questo si è aggiunta l'attività di salvataggio e cura degli animali vaganti/abbandonati in difficoltà in tutta Italia.

Nel marzo 2022 abbiamo anche raccolto, organizzato e spedito, con un nostro convoglio umanitario, oltre 29.000kg di aiuti umanitari in Ucraina nella zona di Kiev per sostenere il canile di Kiev e centinaia di famiglie con animali domestici.

Tutte le nostre attività senza spese o compensi per dipendenti.



Sono infatti le spese riportate al punto 3 “Spese per acquisto beni e servizi” quelle di maggiore rilevanza. Nello specifico € 29.350,68 sono i compensi per le prestazioni eseguite da soggetti esterni all’associazione, nella totalità dell’importo per le fatture veterinarie riguardo a interventi sanitari sugli animali recuperati o in difficoltà.

Altra spesa rilevante è rappresentata dal punto 4.1 “Spese di interesse generale dell’ente. Acquisto di beni o servizi oggetto di donazione” che nel nostro caso è la protezione degli animali.

La spesa sostenuta è di € 11.151,12 che rappresenta principalmente la spesa diretta per l’acquisto di cibo, medicinali e attrezzature varie destinate in via esclusiva agli animali salvati ed accuditi.

Per finire al punto 2 “Spese di funzionamento” pari a € 3.215,72 date dalle spese di spedizione del cibo o materiali per animali tramite corrieri.

Si specifica che l’Associazione Banco Italiano Zoologico Onlus rispetta il divieto di utilizzare le somme del 5 per mille per pagare le spese di pubblicità relative a campagne di sensibilizzazione sul 5 per mille stesso.